



Segnalazioni di illecito – Whistleblowing (DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N.24)

INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679)

La presente informativa ha lo scopo di fornire ai soggetti segnalanti le informazioni sull'utilizzo dei dati personali che li riguardano da parte di Banca Popolare Pugliese (di seguito indicata anche come "la Banca") nell'ambito della gestione delle segnalazioni di potenziali violazioni (c.d. whistleblowing), in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti in materia (d.lgs.10 marzo 2023, n.24).

Tale informativa deve intendersi come integrativa e non sostitutiva delle informative già rese dalla Banca.

Premessa

La tematica oggetto della presente Informativa è meglio nota con l'espressione anglosassone "whistleblowing". Si definisce "whistleblower" ("segnalatore") la persona che segnala violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui sia venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

La Banca intende quindi assicurare la tutela della riservatezza dell'identità di detti soggetti segnalanti che, in costanza di un rapporto di lavoro o di altro rapporto giuridico con la Banca stessa (lavoratori subordinati; lavoratori autonomi, liberi professionisti e consulenti che svolgono la propria attività presso la Banca; azionisti; persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora dette funzioni siano esercitate di mero fatto) abbiano a presentare segnalazioni circostanziate di eventuali condotte illecite che, in buona fede, sulla base della ragionevole convinzione fondata su elementi di fatto, ritengano possano essersi verificate. Può trattarsi di illeciti civili, illeciti amministrativi, condotte illecite rilevanti ai fini del d.lgs. n. 231/2001, violazione dei modelli di organizzazione e gestione previsti nel d. lgs. 231/2001, illeciti penali, illeciti contabili.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO)

Il Titolare del trattamento, che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali, è **Banca Popolare Pugliese** con Sede Legale in Via Provinciale per Matino 5 73052 Parabita (Le) e Sede Amministrativa e Direzione Generale in Via Luzzatti 8, 73046 Matino (LE).

Il **Data Protection Officer (DPO)** può essere contattato scrivendo a **Banca Popolare Pugliese, via Luzzatti, 8 - 73046 Matino (LE) – Att.ne Data Protection Officer**; inviando una **e-mail all'indirizzo dpo@bpp.it**; inviando un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dpo@pec.bpp.it.

2. Categorie di dati trattati

Banca Popolare Pugliese tratta i dati personali forniti in base al principio di minimizzazione e di stretta necessità; pertanto, verranno trattati solo i dati personali necessari a gestire la segnalazione, riferiti alla persona segnalante, al facilitatore, alla persona segnalata e ad ogni altra persona coinvolta nella segnalazione. Le categorie particolari di dati personali (cioè dati sull'origine razziale o etnica, sulle opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale e dati riguardanti la salute o la vita sessuale), se non rilevanti per la fattispecie di segnalazione, non saranno trattate. In ogni caso, Banca Popolare Pugliese tratterà i citati dati esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali alla verifica delle segnalazioni ovvero al fine di adempiere a specifici obblighi di legge (connessi agli scopi della segnalazione). Allo stesso modo, eventuali dati giudiziari (ovvero dati personali relativi a condanne penali e reati o relative misure di sicurezza), saranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse e strumentali alla verifica delle segnalazioni o al fine di adempiere a specifici obblighi di legge (connessi agli scopi della segnalazione).

3. Finalità del trattamento

I dati personali forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con la Banca commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con la medesima ed acquisti dalla Banca nell'ambito dell'istruttoria della segnalazione, vengono trattati al fine di assicurare:

- 1) la corretta e completa gestione del procedimento di Whistleblowing in conformità alla vigente normativa in materia;
- 2) le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
- 3) la tutela in giudizio di un diritto della Banca (Titolare del trattamento);
- 4) il riscontro ad una richiesta pervenuta dall'Autorità giudiziaria o da altra Autorità alla stessa assimilata.

4. Basi giuridiche del trattamento

Per le predette finalità La Banca effettua il trattamento dei dati personali per l'adempimento dei relativi obblighi di legge, in particolare in ossequio a quanto previsto dal combinato disposto:

- a) del Decreto Legislativo 08 giugno 2021, n. 231 in tema di responsabilità amministrativa delle società e degli enti (ai commi 2 bis, 2 ter e 2 quater dell'art. 6) in tema di segnalazioni all'Organismo di Vigilanza; e
- b) del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali."

Inoltre, il trattamento dei dati personali risulta necessario anche per il perseguimento di legittimi interessi della Banca (art. 6 par. 1 lett. f) GDPR) connessi allo svolgimento delle attività organizzative e tecniche strumentali alla gestione della segnalazione e dei relativi, canali, sistemi e procedure, nonché all'eventuale esercizio e difesa da parte della Banca di diritti in sede giudiziaria.

5. Il trattamento di eventuali dati personali relativi a reati o condanne penali è effettuato sulla base di quanto previsto dalle normative specifiche sopra indicate (all'art. 10 GDPR), oltre che per la tutela o difesa di diritti in sede giudiziaria (v. art. 2-octies, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 196/2003 – "Codice privacy"), mentre il trattamento di dati particolari è effettuato solo laddove sia necessario per la gestione della segnalazione in base alle suddette normative e al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9, par. 2, lettere b), f) e g) del GDPR). Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne.

6. Luogo di trattamento

I dati vengono trattati e archiviati presso la sede legale della Società, sita in Italia e presso le sedi operative. Sono inoltre trattati, per conto della Banca, dai soggetti indicati al successivo punto 8.

7. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è necessario per le finalità sopra indicate ed in mancanza non sarebbe possibile procedere alla ricezione, gestione, verifica e istruttoria- della segnalazione. Resta fermo la facoltà per il segnalante di non rilasciare i relativi dati personali, qualora intenda presentare una "segnalazione anonima".

8. Comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati personali raccolti avviene principalmente nei confronti di destinatari il cui intervento è necessario per l'espletamento delle attività inerenti la gestione della segnalazione, nonché per rispondere a determinati obblighi di legge.

In particolare, la trasmissione potrà avvenire nei confronti di:

- a) responsabile Whistleblowing individuato dal Titolare;
- b) dipendenti coinvolti nel trattamento dei dati anche nella fase istruttoria della segnalazione, espressamente autorizzati dal Titolare;
- c) istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia, Agenzie investigative;
- d) Organismo di Vigilanza della Banca.
- e) Società incaricata della gestione del canale di segnalazione, operante quale responsabile del trattamento.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo diffusi o divulgati verso soggetti diversi da quelli sopra individuati.

9. Trasferimento dei dati all'estero

Il Titolare non trasferisce i Suoi dati personali all'estero verso paesi terzi.

10. Tempi di conservazione dei dati

Ai sensi del disposto dell'art.14 comma 1 del D. Lgs. 10 marzo 2023 n.24, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di



riservatezza di cui all'articolo 12 del presente decreto e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

È fatta salva la conservazione per un periodo superiore in relazione a richieste di Autorità Pubbliche e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

È fatta salva la conservazione dei dati personali, anche particolari e giudiziari, per un periodo superiore, nei limiti del termine di prescrizione dei diritti, in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.

11. Diritti degli interessati

Relativamente ai dati personali medesimi l'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 - GDPR in relazione al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

In particolare, ciascun Interessato (segnalante, facilitatore, segnalato, altre persone coinvolte) ha il diritto di ottenere dalla Banca l'accesso ai dati che lo riguardano e di ottenerne copia, di rettificarli od integrarli se inesatti o incompleti, di cancellarli od ottenere la limitazione del loro trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi per motivi legati alla propria situazione particolare al loro trattamento per i legittimi interessi perseguiti dalla Banca. Per quanto riguarda gli interessati diversi dal segnalante si fa presente che l'esercizio dei diritti sopra indicati può essere limitato ai sensi dell'art. 2-undecies, comma 1, lett. f), Codice privacy, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante medesimo. L'interessato ha inoltre il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dati personali ove lo ritenga necessario per la tutela dei suoi diritti.

Per l'esercizio dei suddetti diritti e ogni ulteriore questione riguardo al trattamento dei dati personali, l'Interessato può rivolgersi alla Banca quale Titolare del trattamento e/o al relativo DPO ai recapiti indicati al precedente paragrafo 1.

Aggiornata al luglio 2023.